**10° LIFE AFTER OIL International Film Festival - 2023**

6 - 10 Giugno VILLANOVAFORRU (SU) Sardegna

**Life After Oil**, festival cinematografico che si occupa in maniera specifica di **ambiente e di diritti umani** a livello internazionale, festeggia un traguardo importante: la **decima edizione**. Un viaggio iniziato nel 2014 nel segno del cinema visto non solo come espressione artistica, ma anche come strumento di conoscenza e informazione su argomenti che dovrebbero riguardare tutti. Per il terzo anno consecutivo si conferma la collaborazione con il comune di **Villanovaforru**, paese nella provincia del Sud Sardegna che ospiterà la manifestazione **dal 6 al 10 giugno**.

«Nonostante tutte le difficoltà logistico organizzative che si incontrano e che sembra aumentino invece di diminuire – sottolinea il **direttore artistico Massimiliano Mazzotta** – la necessità di dare un cambio netto al sistema è così tangibile che vogliamo proseguire nel nostro intento di divulgazione attraverso il cinema in tutte le sue sfaccettature, con l’auspicio di raggiungere un pubblico sempre più vasto. Per fare questo, vogliamo ringraziare chi ci ha permesso in questi dieci anni di costruire questo cammino: i comuni di Martis, Stintino, Santa Teresa Gallura, Ottana, Pattada, Oristano, Cagliari, Villanovaforru, Fondazione Sardegna Film Commission, Medicina Democratica e Fondazione Sardegna. E poi tutti gli istituti scolastici che sono stati coinvolti e che sono per noi fonte di maggiore ispirazione per il prosieguo, perché i giovani che li abitano sono il nostro futuro».

Nel corso degli anni il festival ha fatto incontrare registi e attivisti con il pubblico per confrontarsi sui temi dei diritti umani e dell'ambiente sempre più importanti e attuali. Il proposito è **andare oltre la denuncia**. Per quanto sia importante sensibilizzare l’opinione pubblica sui rischi connessi allo sfruttamento e all’uso delle risorse naturali utilizzate per la produzione di combustibili fossili, resta tuttavia, in tutta la sua drammaticità, l’enorme problema dei disastri provocati dalla **carenza energetica**. L’obiettivo principale della rassegna è dunque non solo l’evidenziare i problemi legati all’utilizzo di **combustibili fossili,** ma anche l’individuazione delle alternative possibili che tengano conto, sulla base delle conoscenze scientifiche, dei vari metodi di produzione conosciuti.

**FILM ISCRITTI E SELEZIONATI**

Dall’Afghanistan al Venezuela per segnalare gli estremi della lista, in ordine alfabetico, dei **92 Paesi diversi** dai quali sono arrivate le **989 opere iscritte** per questa decima edizione di Life After Oil. La commissione di selezione – Cinzia Ghiani, Claudia Morelli, Davide Mangini, Elisa Russi, Fabio Canessa, Francesco Mazzotta, Francesco Villa, Marco Piras, Massimiliano Mazzotta, Raffaela Lunetta, Riccardo Albuzzi e Riccardo Russi – ha ammesso al **concorso 50 film** tra lungometraggi e corti di diverso genere e durata (documentari, fiction, lavori di animazione) con **14 opere prime**. Come sempre il numero di temi affrontati dai registi con i loro lavori, sia dal punto vista ambientale sia da quello dei diritti umani, è molto ampio. Si va dall’agricoltura sostenibile ai danni alla salute provocati dall’inquinamento, dalla violenza di genere ai diritti dell’infanzia negati, da storie di riscatto sociale a buone pratiche di tutela del paesaggio. Diversi film hanno avuto anteprime di grande prestigio, partecipando ai più importanti festival cinematografici al mondo: da Cannes a Venezia.

**LE OPERE IN CONCORSO**

Sono **6 le sezioni competitive** di questa edizione del festival: lungometraggi e mediometraggi ambiente, cortometraggi ambiente, lungometraggi diritti umani, cortometraggi diritti umani, world panorama e animazioni. **Le proiezioni si terranno a Villanovaforru in piazza Costituzione** tutte le sere, dal 6 al 10 giugno, a partite dalle 21 (in caso di maltempo al Centro di accoglienza straordinaria). Solo per gli studenti alcuni film saranno proiettati, lemattine dal 7 al 9 giugno, all’auditorium dell’Istituto d’istruzione superiore G.B. Tuveri di Villamar*.*

**AMBIENTE lungometraggi e mediometraggi**

Tra i film iscritti nella sezione, pensata sia per lunghi sia per mediometraggi, i selezionatori hanno scelto 4 opere. Si va dalla storia della miniera di ferro in un villaggio nepalese raccontata in “**The Iron Digger**” di **Anil Budha Magar** al documentario “**Lagunaria**” di **Giovanni Pellegrini** sulla laguna di Venezia, passando per l’inchiesta sullo stato dell’acqua in Bolivia al centro di “**Be Water – Andes to Amazonia**” di **Julia Blagny** e la fiction finlandese “**Solar Wind Alley**” di **Anastasia Lobkovski** sul tema dell’energia. I tre giurati della sezione sono l’attrice **Marianne Borgo** e la regista **Mathilde Cusin**, entrambe francesi, e il critico cinematografico indiano **Ajit Rai**.

**AMBIENTE cortometraggi**

Sono 10 i brevi film che fanno parte della sezione corti dedicati alle problematiche ambientali. Tra questi l’indonesiano “**Hide and Seek**” di **Rian Apriansyah**, sulla piaga degli incendi boschivi, e il nepalese “**Wildfire**” di **Shyam Karki** sulla salvaguardia del panda rosso, animale in via d’estinzione. E poi due lavori di registi sardi: “**Binario morto**”, favola ambientale, diretta da **Antonio Maciocco** e “**Una nuova voce**” firmato da **Peter Marcias** suun progetto relativo al piantare alberi in tante zone dell’isola. La giuria è formata da **Joe Juanne Piras**, direttore artistico di Andaras Traveling Film Festival, **Alice Arecco**, coordinatrice del Milano Film Network, e dallo spagnolo **Marko Montana**, direttore dell’Almagro International Film Festival.

**DIRITTI UMANI lungometraggi**

A formare la sezione di lungometraggi e mediometraggi su diritti umani sono 4 film. Come fiction “**Final Round**” del regista di origine franco-marocchina **Mohamed Fekrane**, su un viaggio di migranti africani che cercano di raggiungere l’Europa, e “**It’s Time To Go**” dell’indiano **Ananth Narayan Mahadevan** che affronta in modo originale il tema dell’eutanasia. Come documentari “**Nei giardini della mente**” di **Matteo Balsamo** che parla di salute mentale e manicomi e “**Sarura - The Future is an Unknown Place**” di **Nicola Zambelli** su un gruppo di giovani palestinesi in lotta contro l’occupazione militare israeliana con azioni non violente. Compongono la giuria la scrittrice e giornalista **Marina Forti**, il regista **Niccolò Bruna** e il tedesco **Till Dietsche**, direttore del Cinemare International Ocean Film Festival di Kiel.

**DIRITTI UMANI cortometraggi**

Dei numerosi brevi film visionati la commissione di selezione ha deciso di portare in concorso 10 lavori che aprono lo sguardo su vari di temi riguardanti i diritti umani. Dalla violenza domestica al centro di “**Bertie mi ha scritto una poesia**” di **Vittoria Rizzardi Penalosa** e del cortometraggio kazako “**Dad, Shall We Sing Something?”** di **Aidana Baurjanqyzy**, alla storia di rifugiati in cerca di asilo raccontata da “**Not Go Gentle**” della slovena **Sasha Ihnatovich** e quella sull’accettazione dell’omosessualità sul quale ruota “**Will You Look at Me**” del cinese **Shuli Huang**. A scegliere il migliore film della sezione saranno **Tekla Taidelli**, regista, **Federica Masin**, produttrice creativa ed esecutiva, **Francesca Casula**, scrittrice e giornalista.

**ANIMAZIONI**

Al sempre particolare e affascinante linguaggio dell’animazione il festival dedica una sezione specifica con 14 opere. Nella selezione trovano spazio “**Bookstore**” di **Annika e Ofelia Giannini**, lavoro svedese in frame by frame animation, “**Gun Play**” dell’iraniano **Barzan Rostami** che tocca il tema della violenza nei media, “**Lights**” dell’ungherese **Adél Palotás** su discriminazione e consumismo. A decretare il vincitore sarà una rappresentanza dell’Istituto d’istruzione superiore G.B. Tuveri di Villamar, 12 studenti coordinati dal professore Gavino Fenu: Claudia Ferri, Elettra Mameli, Melissa Delogu, Alessio Marino, Camilla Lasio, Arianna Rossi, Marco Erriu, Samuele Matta, Matteo Fadda, Anastasia Porcedda, Giovanni Porcedda, Kevin Lai.

**WORLD PANORAMA cortometraggi / Tema libero**

Più libera da vincoli tematici è la sezione World Panorama dove trovano spazio sempre 8 titoli. Tra questi il russo “**Applause**” di **Ivan Zabazhanov**, satira ispirata allo scrittore antistaliniano Aleksandr Solzenicyn e due film italiani: “**L’allaccio**” di **Daniele Morelli**, omaggio al grande regista Roberto Rossellini, e “**Tria**” di **Giulia Grandinetti**, ambientato in una Roma distopica. A scegliere il miglior lavoro di questa sezione una **giuria composta da migranti richiedenti asilo** presenti nel centro di accoglienza di Villanovaforru: Majid Akram, Iltaf Hussain, Aicha Ben Falami, Mohamed Amine - Ben - Khater, Mohammad Younas e Hamza Hammami.

**FUORI CONCORSO**

Nella serata finale del festival, prima della cerimonia in cui saranno proclamati i vincitori della decima edizione del concorso internazionale, verranno proiettati tre **cortometraggi** realizzati con il **corso di cinema “Dalla fotografia al documentario”** organizzato dall’associazione Life After Oil e rivolto ad alunni delle superiori. Finanziato dalla Fondazione Sardegna - Bando Scuola 2022, il laboratorio coinvolge gli istituti Ipsar G.B. Tuveridi Villamar, Itcg P.C. Vignarelli di Sanluri e il Liceo artistico statale Foiso Fois di Cagliari. Il tema del corso, “L’impatto dell’uomo sulla natura e le ripercussioni della natura sull’uomo”, rispecchia il lavoro portato avanti da anni dall’associazione. A coordinare il corsoil documentarista Massimiliano Mazzotta accompagnato da un team di professionisti del quale fanno parte il direttore della fotografia Antonio Cauterucci, l’attore Mauro Negri e il fotografo Gigi Cabiddu Brau.

**I PREMI**

Le opere in concorso si disputeranno i premi e le menzioni nelle diverse sezioni del festival. Al miglior lungometraggio/mediometraggio sui temi dell’ambiente andrà il **Premio Giuseppe Ferrara** con un prezioso coltello, simbolo del paese, offerto dal comune di Pattada. Il miglior lungometraggio/mediometraggio sui diritti umani riceverà il **Premio Valentina Pedicini** con la maschera tipica del carnevale del comune di Ottana. I migliori cortometraggi delle sezioni ambiente, diritti umani e world panorama saranno premiati con una pergamena dal comune di Villanovaforru. Il vincitore tra i lavori d’animazione riceverà, dall’istituto Ipsar G.B. Tuveri di Villamar, anche la scultura *pintadera*. Previste inoltre una menzione speciale per la sezione diritti umani che verrà attribuita da Emergency Gruppo Sassari, una per quella ambiente scelta da Isde Medici per l’Ambiente, una per il miglior cortometraggio che verrà assegnata da Italia Nostra, una per il miglior film del festival attribuita da Medicina Democratica e una menzione speciale per il miglior lavoro d’animazione che verrà data dal WWF di Sassari.

**EVENTI COLLATERALI**

Non solo cinema con le proiezioni dei film selezionati. Life After Oil propone durante il festival una serie di eventi collaterali di diverso genere. I pomeriggi, dalle 16 alle 18, saranno animati dal torneo di **Su tiralasticu** (la fionda) che si svolgerà, aperto a tutti, davanti al sagrato della chiesa in Piazza Costituzione. Torna poi lo spazio **Altre Storie** con tre appuntamenti in programma al Bar Centrale dalle 18 alle 19. Il primo, l’8 giugno, dedicato ai **festival di cinema** con gli interventi di Ajit Rai, critico cinematografico, Alice Arecco, Milano Film Network, Joe Juanne Piras, Andaras Traveling Film Festival Sardegna, Marko Montana, Almagro Film Festival, Till Dietsche, Cinemare International Ocean Film Festival Kiel. Moderatore Matteo Mandis così come per l’incontro del 9 giugno incentrato su **cinema e disabilità** con protagonisti Francesco Stefanizzi, attore e regista, e Marina Cuollo, scrittrice e speaker radiofonica. Il terzo appuntamento, il 10 giugno, sarà coordinato dal sindaco di Villanovaforru Maurizio Onnis per una discussione sulle **comunità energetiche** con il giornalista Lorenzo Tecleme e il sindaco di Ussaramanna Marco Sideri. Previsti anche tre spettacoli dal vivo: il 9 giugno **i poeti improvvisatori Alberto Stanislao Atzori** e **Giampaolo Nuscis** che portano avanti la tradizione poetica de S’Arrepentina, e il giorno dopo **il comico Nicola Virdis** con una performance che pone l’attenzione sul problema dello spreco dell’acqua. Orario in entrambe le occasioni dalle 19.30 alle 20.30, sempre in Piazza Costituzione che il 10 giugno, dalla mezzanotte, ospiterà anche lo spettacolo di chiusura del festival: il **live di Sa Razza**, gruppo rap storico che è considerato la punta di diamante della scena hip hop made in Sardinia. Novità di questa edizione lo spazio **Positive Vibes** curato dall’**attivista** **Alberto Peruffo** sia nelle mattine previste con gli studenti sia in tutte le serate, come una piccola pausa di cinque minuti tra le proiezioni intorno alle 22.30. Vibrazioni positive a partire da alcune parole chiave su concetti importanti che confluiranno tutti nell’evento intitolato **Ecologie Radicali** in programma la mattina del 10 giugno, dalle 10 alle 12, al Bar Centrale.

**PARTNER**

Il festival è organizzato dall’associazione Life After Oil con il contributo di: Comune di Villanovaforru (SU), Comune di Ottana (NU), Comune di Pattada (SS), Fondazione di Sardegna, Medicina Democratica; il supporto di Fondazione Sardegna Film Commission, Por-Fesr Sardegna 2021-2027, Regione Autonoma della Sardegna, Repubblica Italiana, Unione Europea; il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero della Cultura, Ministero per le disabilità; in collaborazione con Almagro International Film Festival, Andaras Traveling Film Festival, Apostrophe Cultura e Spettacolo di Alberto Pisu, Associazione Pro Loco di Villanovaforru, Cinemare International Ocean Film Festival Kiel, Consulta Giovani di Villanovaforru, Cooperativa Servizi Sociali Capo d'Orlando, Emergency Gruppo di Sassari, Grandi Luci di Tony Grandi, Isde Medici per l'ambiente Sardegna, Italia Nostra, Ipsar "G.B. Tuveri" di Villamar, Milano Film Network, Parco e Museo Genna Maria, Polisportiva Villanovaforru, Su Enau Associazione Culturale Gruppo Folk di Villanovaforru, Subiddanoesu Villanovaforru, Turismo in Marmilla Soc. Coop. Villanovaforru, WWF Sassari.

**10th LIFE AFTER OIL International Film Festival - 2023**

June 6 - 10 VILLANOVAFORRU (SU) Sardinia

**Life After Oil**, a film festival that deals specifically with the **environment and human rights** on an international level, celebrates an important milestone: its **10th edition**. A journey that began in 2014 under the sign of cinema seen not only as artistic expression, but also as a tool for knowledge and information on topics that should concern everyone. For the third consecutive year, the collaboration with the municipality of **Villanovaforru**, a town in the province of South Sardinia that will host the event from **June 6 to 10**, is confirmed.

"In spite of all the logistical and organizational difficulties that are encountered and that seem to be increasing instead of decreasing," highlights **artistic director Massimiliano Mazzotta**, "the need to make a clean change in the system is so tangible that we want to continue in our intent of popularization through cinema in all its facets, with the hope of reaching an ever-wider audience. To do this, we want to thank those who have allowed us to build this path over the past ten years: the municipalities of Martis, Stintino, Santa Teresa Gallura, Ottana, Pattada, Oristano, Cagliari, Villanovaforru, Fondazione Sardegna Film Commission, Medicina Democratica and Fondazione Sardegna. And then all the educational institutions that have been involved and are for us a source of greater inspiration for the continuation, because the young people who inhabit them are our future."

Over the years, the festival has brought filmmakers and activists together with the public to discuss the increasingly important and topical issues of human rights and the environment. The purpose is **to go beyond denunciation**. As important as it is to raise awareness of the risks associated with the exploitation and use of natural resources used for the production of fossil fuels, however, the enormous problem of disasters caused by **energy shortages** remains, in all its dramatic nature. The main objective of the festival is therefore not only to highlight the problems associated with the use of **fossil fuels**, but also to identify possible alternatives that take into account, based on scientific knowledge, the various known methods of production.

**FILMS ENTERED AND SELECTED**

From Afghanistan to Venezuela to report the ends of the list, in alphabetical order, of the **92 different countries** from which the **989 works entered** for this tenth edition of Life After Oil arrived. The selection committee - Cinzia Ghiani, Claudia Morelli, Davide Mangini, Elisa Russi, Fabio Canessa, Francesco Mazzotta, Francesco Villa, Marco Piras, Massimiliano Mazzotta, Raffaela Lunetta, and Riccardo Albuzzi - **admitted 50 films** including features and shorts of different genres and lengths (documentaries, dramas, animation works) to the competition with **14 first works**. As always, the number of themes addressed by the filmmakers with their works, both from the environmental and human rights perspectives, is very broad. They range from sustainable agriculture to health damage caused by pollution, from gender violence to denied children's rights, from stories of social redemption to best practices in landscape protection. Several films have had prestigious premieres, participating in the world's most important film festivals: from Cannes to Venice.

**THE WORKS IN COMPETITION**

There are **6 competitive sections** in this edition of the festival: environmental features and medium-length films, environmental shorts, human rights features, human rights shorts, world panorama and animation. **Screenings will be held at Villanovaforru in piazza Costituzione** every evening from June 6 to 10, starting at 9 pm (in case of bad weather at the Extraordinary Reception Center). For students only, some films will be screened on mornings from June 7 to 9 at the auditorium of the G.B. Tuveri Institute of Higher Education in Villamar.

**ENVIRONMENT feature and medium-length films**

Among the films entered in the section, designed for both feature and medium-length films, the selectors chose four works. They range from the story of the iron mine in a Nepalese village told in **Anil Budha Magar's "The Iron Digger"** to **Giovanni Pellegrini's** documentary **"Lagunaria"** about the Venice lagoon, then the investigation of the state of water in Bolivia at the center of **Julia Blagny's "Be Water - Andes to Amazonia"** and **Anastasia Lobkovski's** Finnish fiction **"Solar Wind Alley"** on the subject of energy. The three jurors for the section are actress **Marianne Borgo** and director **Mathilde Cusin**, both from France, and Indian film critic **Ajit Rai**.

**ENVIRONMENT short films**

Ten short films are part of the shorts section devoted to environmental issues. These include **Rian Apriansyah's** Indonesian **"Hide and Seek"** about the scourge of forest fires, and **Shyam Karki's** Nepalese **"Wildfire"** about the preservation of the red panda, an endangered animal. And then two works by Sardinian filmmakers: **"Il binario morto"**, an environmental fable directed by **Antonio Maciocco**, and **"Una nuova voce"** directed by **Peter Marcias** on a project related to planting trees in many areas of the island. The jury consists of **Joe Juanne Piras**, artistic director of Andaras Traveling Film Festival, **Alice Arecco**, coordinator of the Milano Film Network, and Spaniard **Marko Montana**, director of the Almagro International Film Festival.

**HUMAN RIGHTS feature films**

Four films make up the section of feature and medium-length films on human rights are. The dramas **"Final Round"** by French-Moroccan-born director **Mohamed Fekrane**, about a journey of African migrants trying to reach Europe, and **"It's Time To Go"** by Indian **Ananth Narayan Mahadevan**, which takes an original look at the issue of euthanasia. Then the documentaries **"Nei giardini della mente"** by **Matteo Balsamo** about mental health and asylums, and **"Sarura - The Future is an Unknown Place"** by **Nicola Zambelli** about a group of Palestinian youths fighting against the Israeli military occupation with nonviolent actions. Composing the jury are writer and journalist **Marina Forti**, director **Niccolò Bruna** and German **Till Dietsche**, director of the Cinemare International Ocean Film Festival in Kiel.

**HUMAN RIGHTS short films**

Of the many short films viewed, the selection committee decided to admit 10 works to the competition that open the eyes to various human rights issues. From the domestic violence at the center of **Vittoria Rizzardi Penalosa's "Bertie mi ha scritto una poesia"** and the Kazakh short film **"Dad, Shall We Sing Something?"** by **Aidana Baurjanqyzy**, to the story of refugees seeking asylum told by Slovenian **Sasha Ihnatovich's "Not Go Gentle"**, and that on the acceptance of homosexuality on which Chinese **Shuli Huang's "Will You Look at Me"** revolves. Choosing the best film in the section will be **Tekla Taidelli**, director, **Federica Masin**, creative and executive producer, and **Francesca Casula**, writer and journalist.

**ANIMATIONS**

To the ever-particular and fascinating language of animation the festival dedicates a specific section with 14 works. The selection includes **"Bookstore"** by **Annika and Ofelia Giannini**, a Swedish work in frame-by-frame animation, **"Gun Play"** by Iranian **Barzan Rostami** that touches on the theme of violence in the media, **"Lights"** by Hungarian **Adél Palotás** on discrimination and consumerism. Deciding the winner will be a representation from the G.B. Tuveri Institute of Higher Education in Villamar, 12 students coordinated by professor Gavino Fenu: Claudia Ferri, Elettra Mameli, Melissa Delogu, Alessio Marino, Camilla Lasio, Arianna Rossi, Marco Erriu, Samuele Matta, Matteo Fadda, Anastasia Porcedda, Giovanni Porcedda, Kevin Lai.

**WORLD PANORAMA short films / Free theme**

Freer from thematic constraints is the World Panorama section where we always find eight titles. These include the Russian **"Applause"** by **Ivan Zabazhanov**, a satire inspired by the anti-Stalin writer Aleksandr Solzenicyn, and two Italian films: **"L'allaccio"** by **Daniele Morelli**, a tribute to the great director Roberto Rossellini, and **"Tria"** by **Giulia Grandinetti**, set in a dystopian Rome. Choosing the best work in this section a **jury composed of asylum-seeking migrants** present in the Villanovaforru reception center: Majid Akram, Iltaf Hussain, Aicha Ben Falami, Mohamed Amine - Ben - Khater, Mohammad Younas and Hamza Hammami.

**OUT OF COMPETITION**

On the final evening of the festival, before the ceremony in which the winners of the 10th edition of the international competition will be announced, three **short films** made with the **filmmaking course "From Photography to Documentary"** organized by the Life After Oil association and aimed at high school students will be screened. Funded by the Fondazione Sardegna - Bando Scuola 2022, the workshop involves the institutes Ipsar G.B. Tuveri of Villamar, Itcg P.C. Vignarelli of Sanluri and Liceo artistico statale Foiso Fois of Cagliari. The theme of the course, "The impact of man on nature and the repercussions of nature on man," reflects the work carried out for years by the association. Coordinating the course is documentary filmmaker Massimiliano Mazzotta accompanied by a team of professionals including director of photography Antonio Cauterucci, actor Mauro Negri and photographer Gigi Cabiddu Brau.

**AWARDS**

The competing works will compete for prizes and mentions in the different sections of the festival. The best feature/medium-length film on environmental issues will receive the **Giuseppe Ferrara Award** with a precious knife, symbol of the town, offered by the municipality of Pattada. The best feature film/medium-length film on human rights will receive the **Valentina Pedicini Award** with the typical mask of the Ottana municipality carnival. The best short films in the environment, human rights and world panorama sections will be awarded a parchment by the municipality of Villanovaforru. The winner among the animation works will also receive a *pintadera* sculpture from the Ipsar G.B. Tuveri Institute of Villamar. There will also be a special mention for the human rights section to be given by Emergency Gruppo Sassari, one for the environment section chosen by Isde Medici per l'Ambiente, one for the best short film to be given by Italia Nostra, one for the best film of the festival given by Medicina Democratica and a special mention for the best animation work to be given by WWF Sassari.

**SIDE EVENTS**

Not only cinema with screenings of the selected films. Life After Oil offers a series of side events of different kinds during the festival. Afternoons, from 4 to 6 pm, will be enlivened by the **Su tiralasticu (slingshot)** tournament that will take place, open to all, in front of the churchyard in Piazza Costituzione. Then the **Altre Storie/Other Stories** space returns with three appointments scheduled at Bar Centrale from 6 to 7 pm. The first, on June 8, dedicated to **film festivals** with talks by Ajit Rai, film critic, Alice Arecco, Milano Film Network, Joe Juanne Piras, Andaras Traveling Film Festival Sardegna, Marko Montana, Almagro Film Festival, Till Dietsche, Cinemare International Ocean Film Festival Kiel. The moderator will be Matteo Mandis as well as for the June 9 meeting focused on **cinema and disability** featuring Francesco Stefanizzi, actor and director, and Marina Cuollo, writer and radio speaker. The third meeting, on June 10, will be coordinated by Villanovaforru Mayor Maurizio Onnis for a discussion on **energy communities** with journalist Lorenzo Tecleme and Ussaramanna Mayor Marco Sideri. Also scheduled are three live performances: on June 9 **improvisational poets Alberto Stanislao Atzori** and **Giampaolo Nuscis** carrying on the poetic tradition of S'Arrepentina, and the next day **comedian Nicola Virdis** with a performance focusing on the problem of water waste. Hours on both occasions from 7:30 pm to 8:30 pm, always in Piazza Costituzione, which on June 10, from midnight, will also host the festival's closing show: the **live performance by Sa Razza**, a historic rap group that is considered the spearhead of the made-in-Sardinia hip hop scene. New in this edition is the **Positive Vibes** space curated by **activist Alberto Peruffo** both in the scheduled mornings with students and throughout the evenings, as a small five-minute break between screenings around 10:30 pm. Positive

vibes starting with a few key words on important concepts that will all come together in the event titled **Radical Ecologies** scheduled on the morning of June 10, from 10 am to noon, at Bar Centrale.

**PARTNERS**

The festival is organized by the Life After Oil association with the contribution of: Comune di Villanovaforru (SU), Comune di Ottana (NU), Comune di Pattada (SS), Fondazione di Sardegna, Medicina Democratica; the support of Fondazione Sardegna Film Commission, Por-Fesr Sardegna 2021-2027, Regione Autonoma della Sardegna, Repubblica Italiana, Unione Europea; the sponsorship of Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero della Cultura, Ministero per le disabilità; in collaboration with Almagro International Film Festival, Andaras Traveling Film Festival, Apostrophe Cultura e Spettacolo di Alberto Pisu, Associazione Pro Loco di Villanovaforru, Cinemare International Ocean Film Festival Kiel, Consulta Giovani di Villanovaforru, Cooperativa Servizi Sociali Capo d'Orlando, Emergency Gruppo di Sassari, Grandi Luci di Tony Grandi, Isde Medici per l'ambiente Sardegna, Italia Nostra, Ipsar "G.B. Tuveri" di Villamar, Milano Film Network, Parco e Museo Genna Maria, Polisportiva Villanovaforru, Su Enau Associazione Culturale Gruppo Folk di Villanovaforru, Subiddanoesu Villanovaforru, Turismo in Marmilla Soc. Coop. Villanovaforru, WWF Sassari.